



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

IMIC801001

I.C. DIANO MARINA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico, sostanzialmente omogeneo, consente proposte formative di buon livello. E' presente, nel comprensorio, un centro di aggregazione giovanile con funzioni di supporto formativo-educativo. Sono presenti alcune associazioni che, attraverso progetti mirati, conducono laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa. Sono presenti alcune associazioni sportive con finalità di educazione motoria e, in senso lato, educative.

VINCOLI

Al buon livello socio-economico non sempre corrisponde una proporzionale ricaduta sul bagaglio culturale e motivazionale degli alunni. Il lavoro sinergico tra le varie associazioni e la scuola dev'essere ulteriormente migliorato.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Presenza di un buon numero di associazioni culturali e sportive che collaborano con l'Istituto per l'arricchimento della proposta formativa. La numerosità dei Comuni sui quali insiste l'istituto consente di ottenere una maggiore partecipazione all'arricchimento della proposta formativa e un migliore supporto in termini di servizi (trasporti, servizio mensa, finanziamento di attività extracurricolari). L'attività turistica e il discreto livello socioeconomico permettono un buon livello di acquisizione di competenze informali.

VINCOLI

Scarsa presenza di rete di associazioni di supporto educativo extrascolastico alla famiglia, al bambino e all'adolescente.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

IL 70% (CIRCA) DELLE CLASSI è PROVISTA DI LIM.

VINCOLI

Condizioni piuttosto vetuste di una parte dei locali scolastici. Situazione piuttosto diversificata della dotazione di risorse digitali tra i plessi che compongono l'Istituto. Carente dotazione complessiva di pc.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Discreta stabilità del personale docente a tempo determinato e indeterminato. Continuità didattico-educativa e professionale permessa dalla sostanziale stabilità del personale docente. Relativa omogeneità anagrafica del personale docente. Buon numero di docenti in possesso di certificazione linguistica (L2). Buon numero di docenti in possesso di abilitazione per il sostegno. Presenza di un gruppo di docenti con titoli di specializzazione (insegnamento per alunni stranieri; progetti musicali D.M.8).

VINCOLI

Carente disponibilità di tempo per la programmazione didattica (raccordo primaria-secondaria) a causa della diversa struttura oraria dei due ordini di scuola.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i livelli di apprendimento globale in Italiano e Matematica, misurati con le prove INVALSI e innalzare i livelli minimi

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi.

Attività svolte

- Organizzazione corsi di recupero per alunni con difficoltà e per stranieri di recente inserimento.
- Compilazione dei PDP digitalizzati in base alle certificazioni e successiva condivisione con i genitori dei rispettivi alunni.
- Attivazione di laboratori metacognitivi in orario curricolare per le classi oggetto di rilevazione INVALSI.
- Progettazione di prove comuni a classi parallele (eventualmente del tipo INVALSI)

Risultati

Numerosi corsi di recupero e corsi di L2 attivati nei tre anni (18 a.s. 2016/17....)

Media delle ore frequentate dagli alunni intorno al 75%

Buona l'efficacia: in genere la maggior parte dei ragazzi, al termine dei corsi di recupero, raggiunge la sufficienza, alcuni anche voti maggiori di 6.

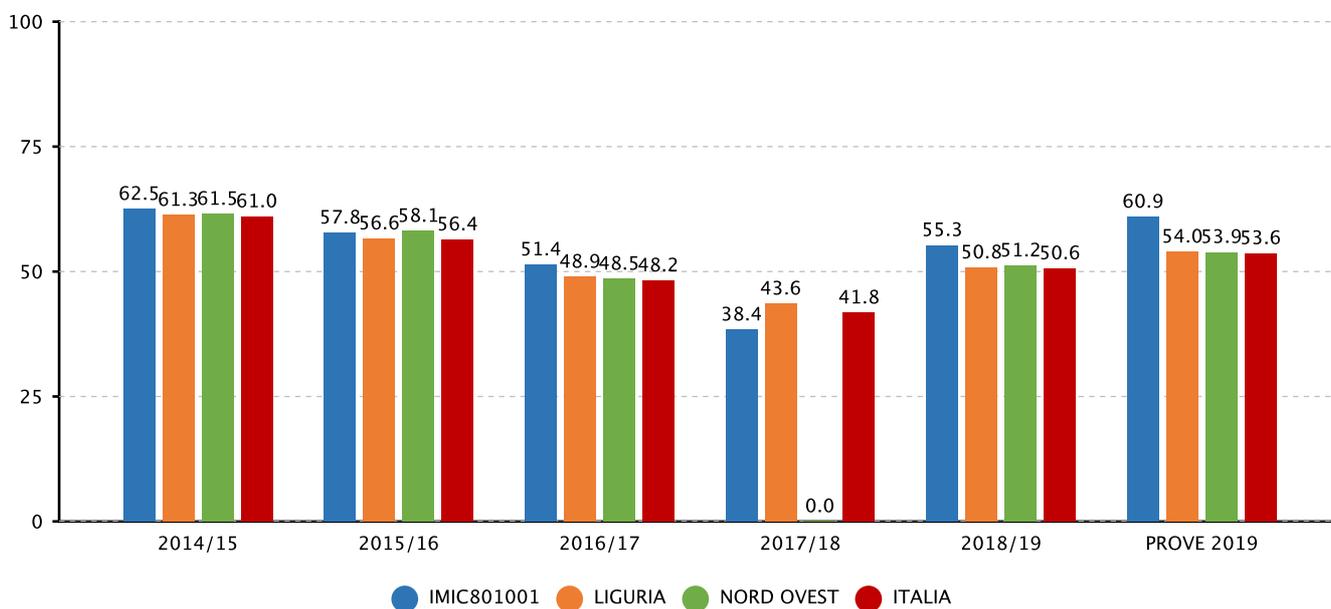
Meno alta la % delle sufficienze raggiunte al termine dei corsi di L2 che comunque si attesta intorno al 60%

Media di circa 15 alunni per corso

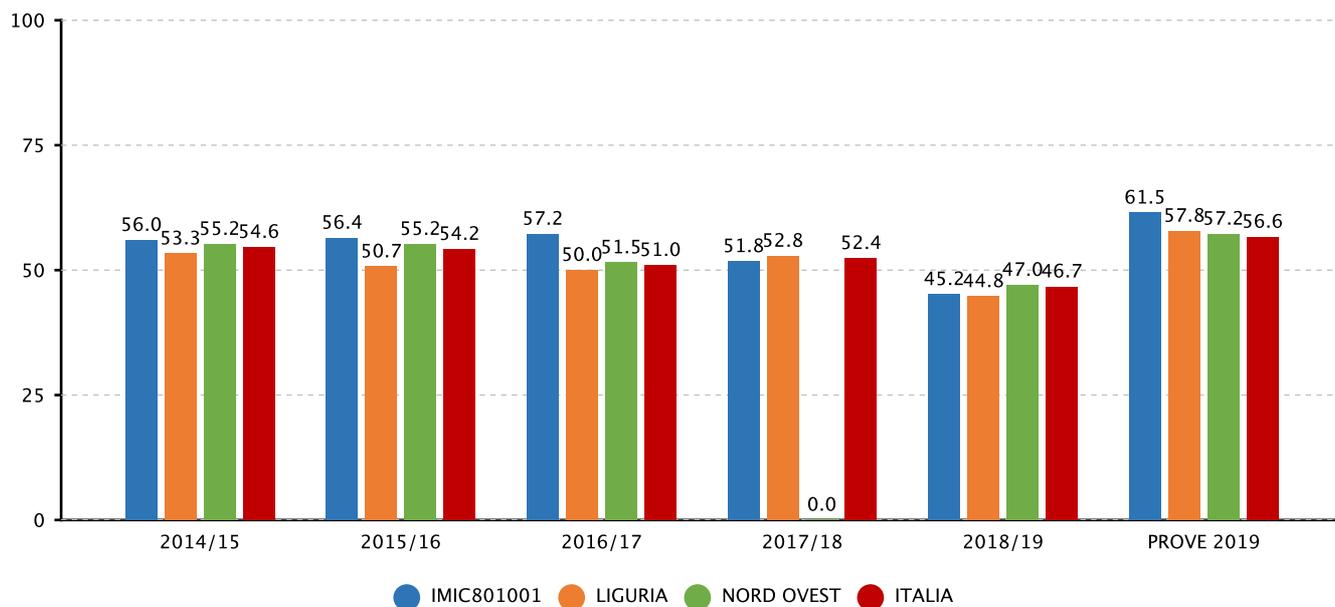
Risultati INVALSI: vedi "Naviga gli indicatori"

Evidenze

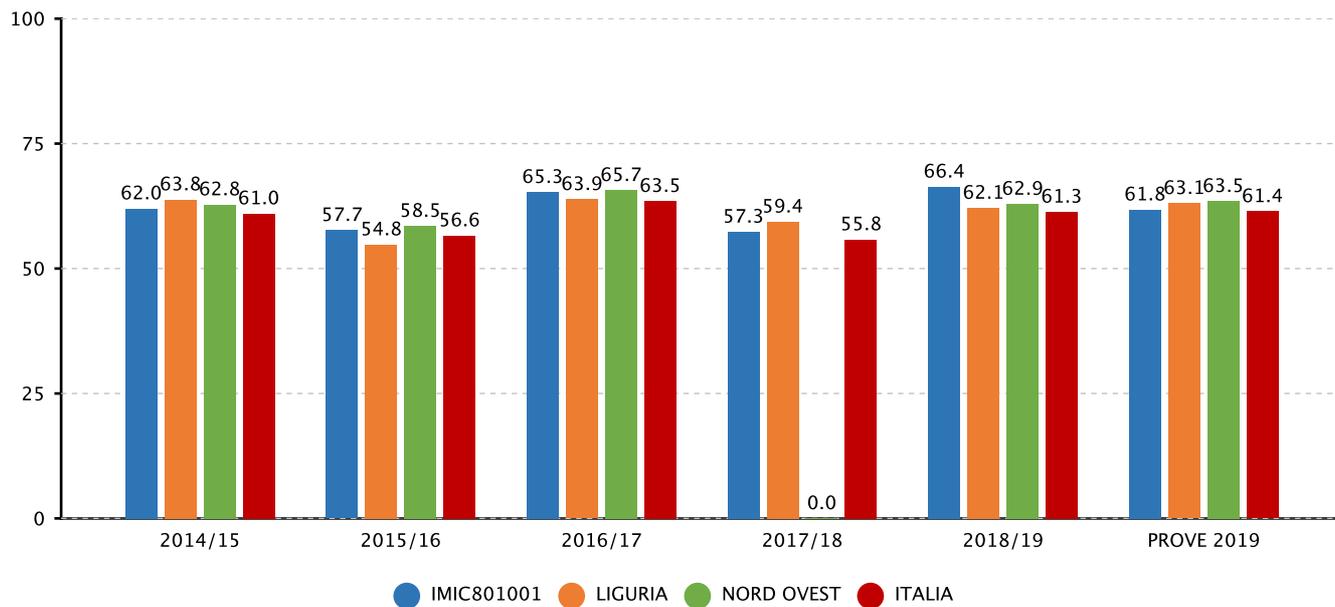
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



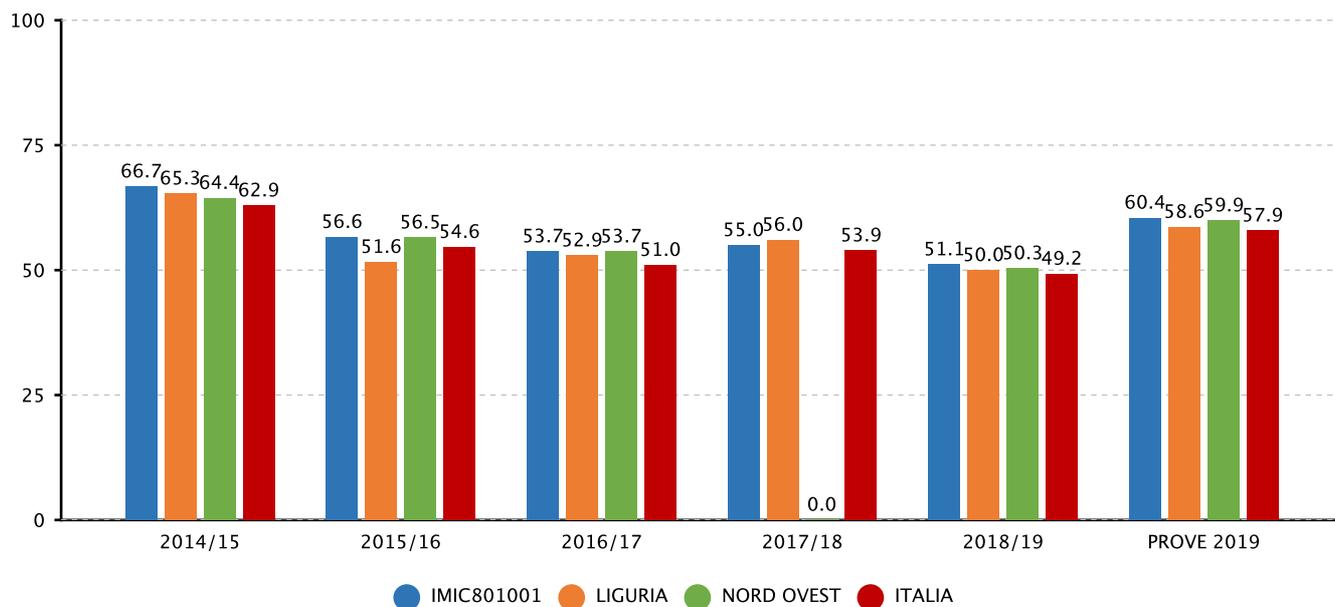
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



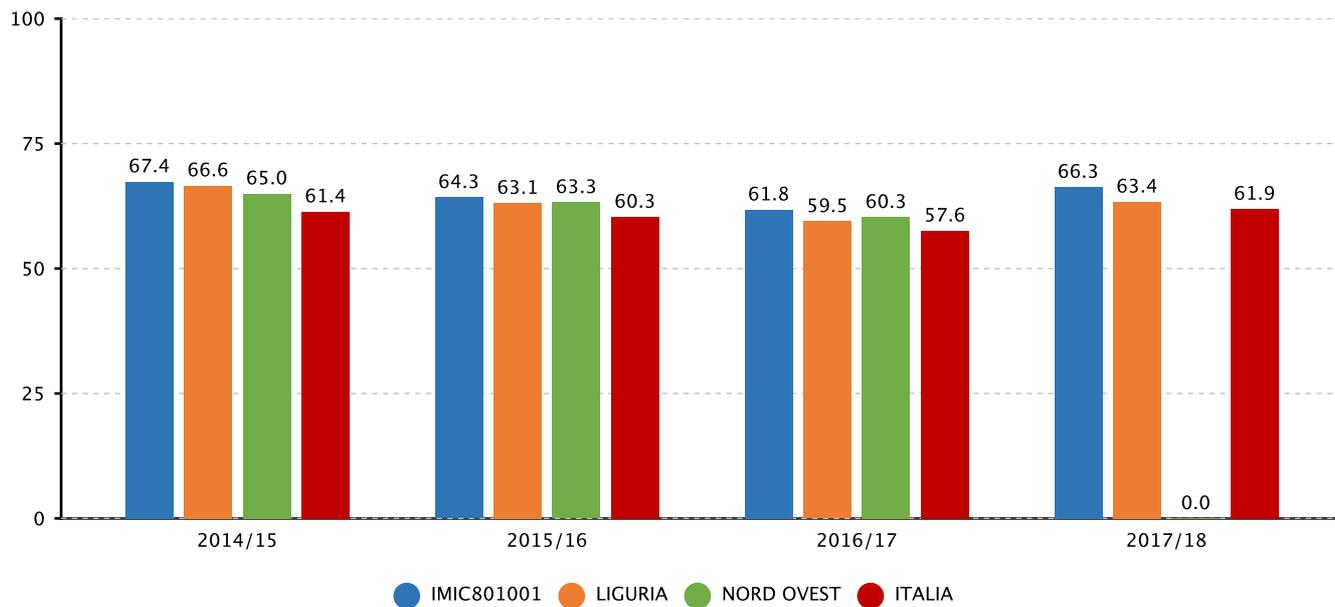
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



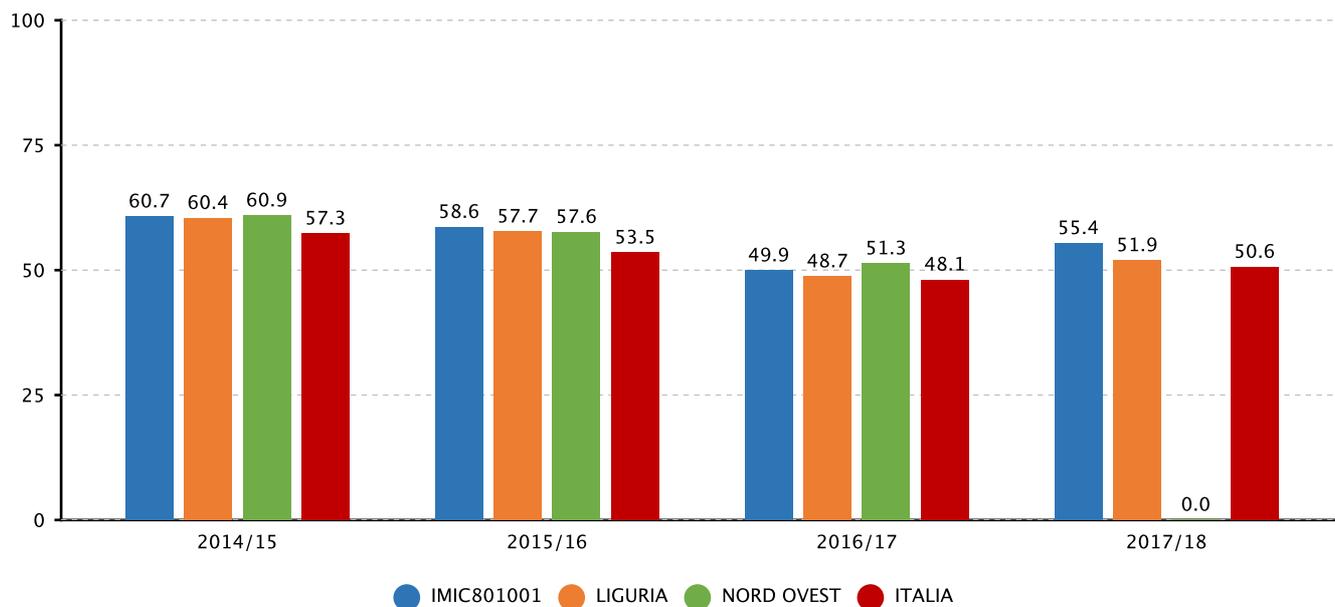
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



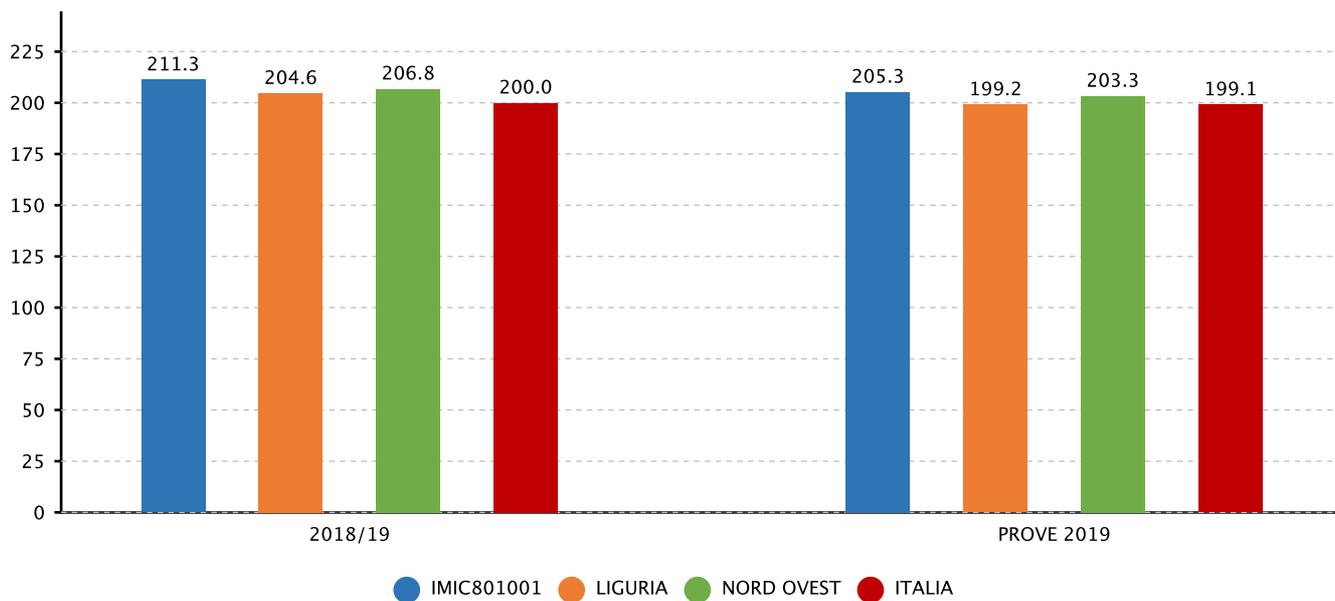
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



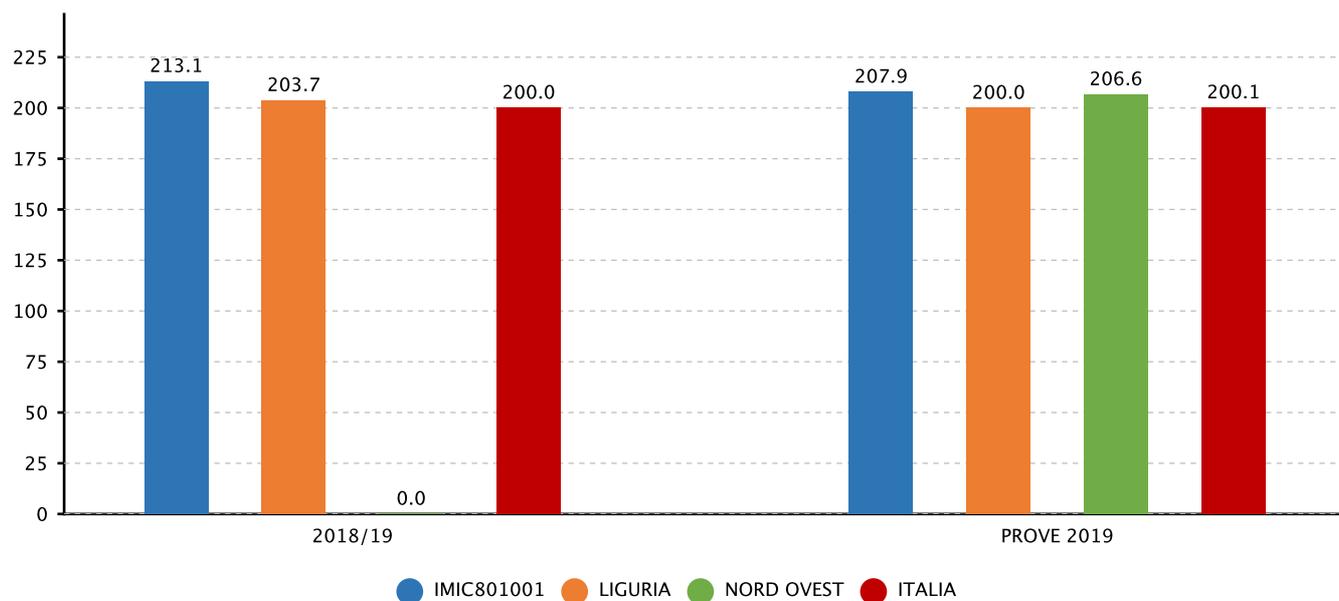
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



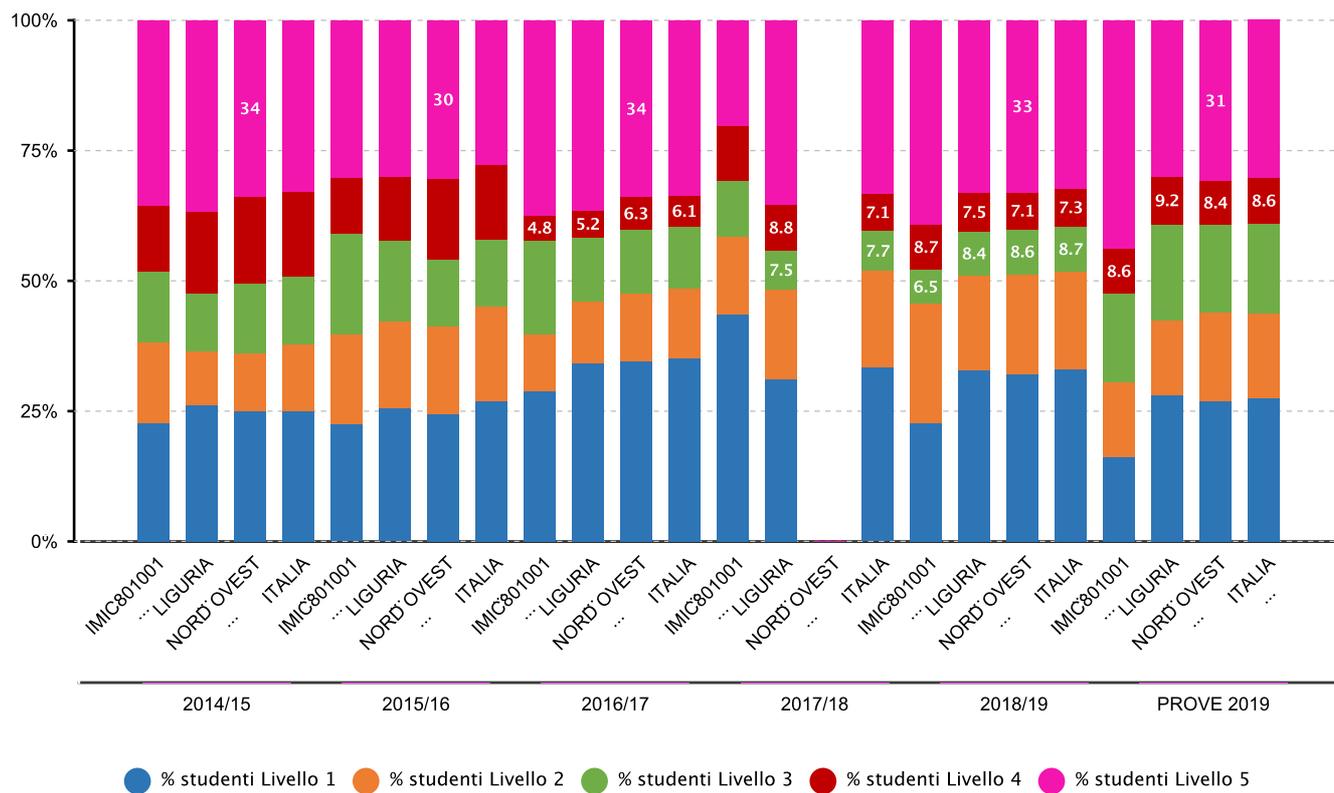
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



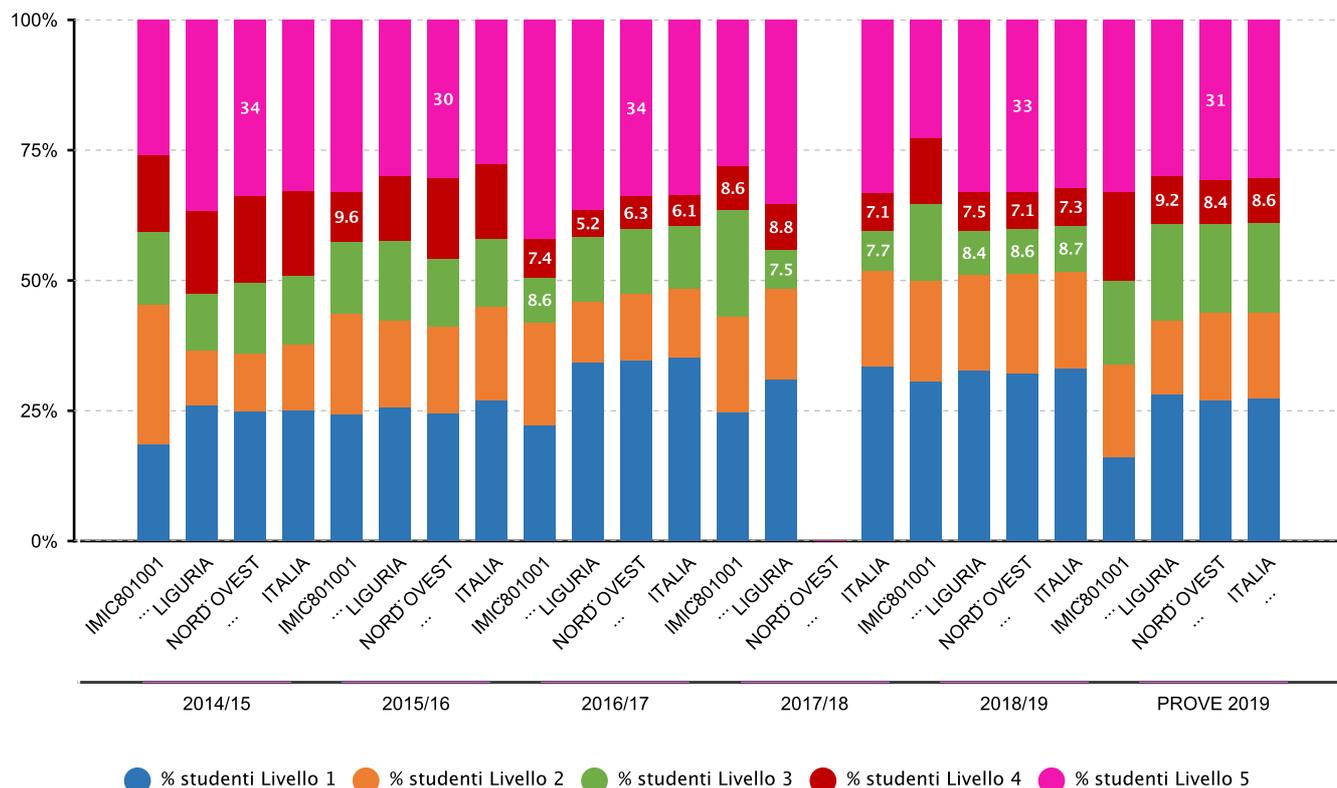
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



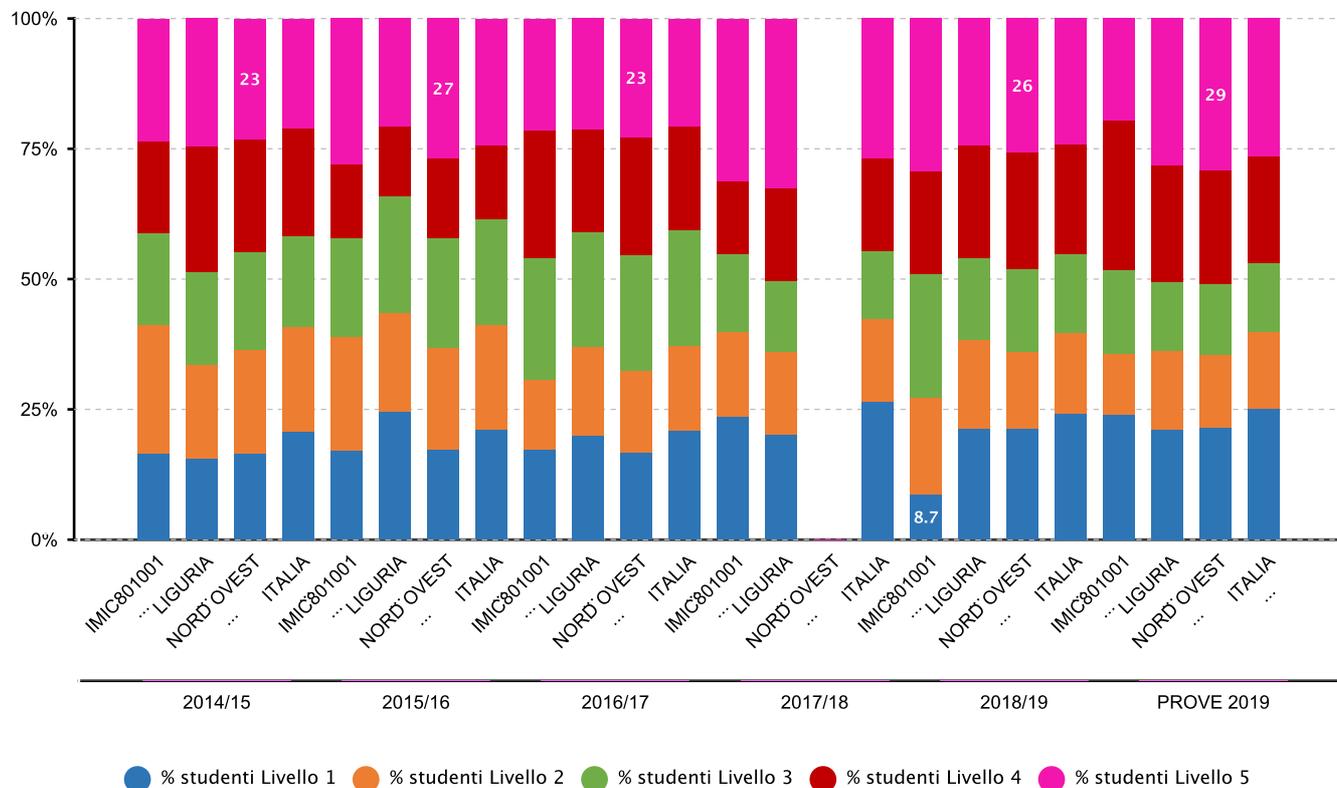
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



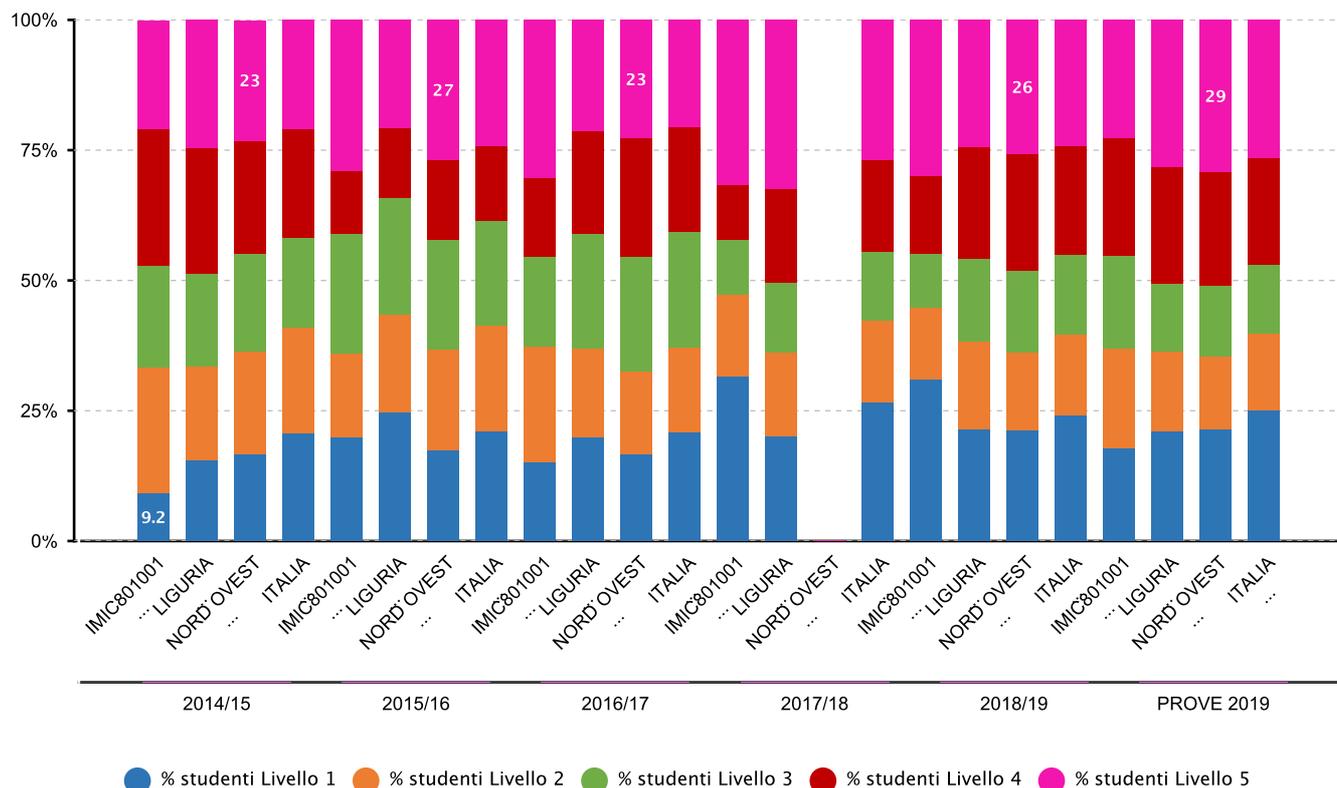
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



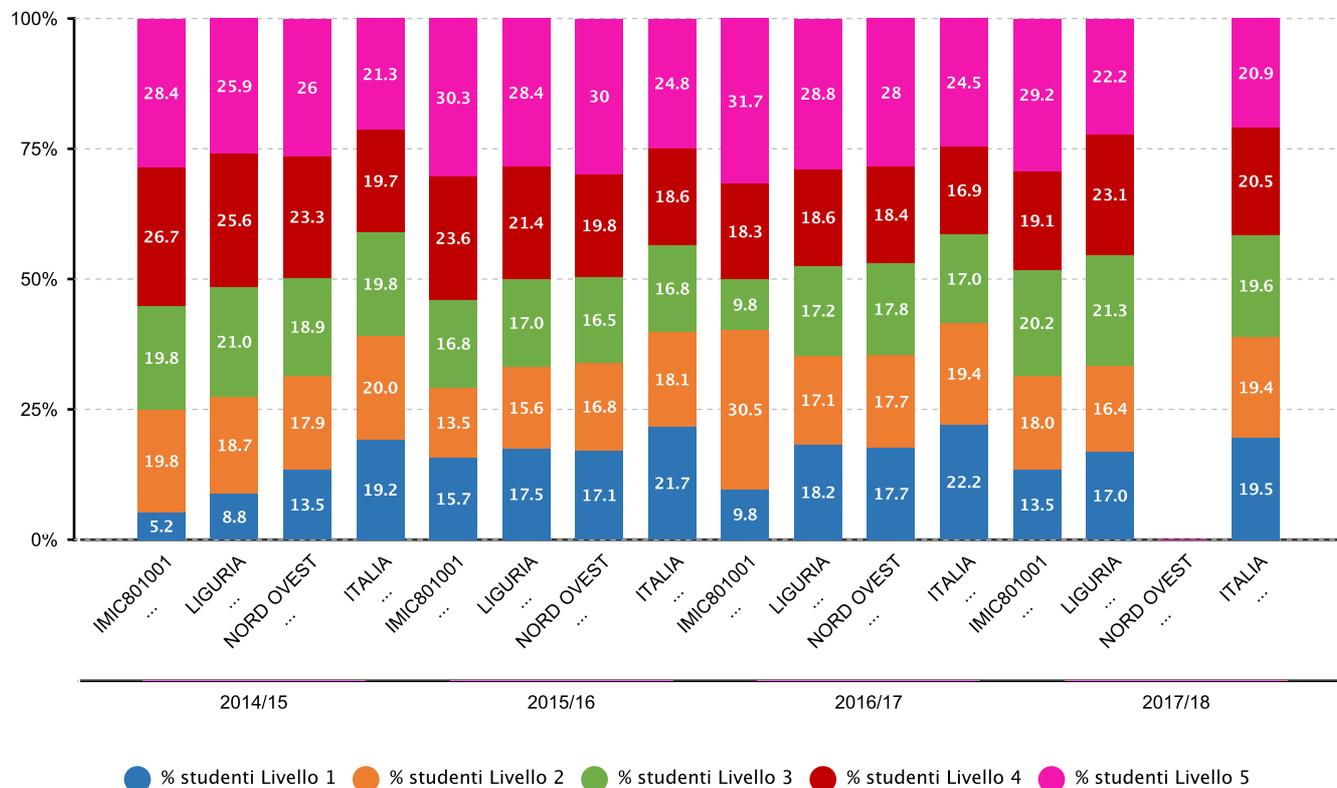
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



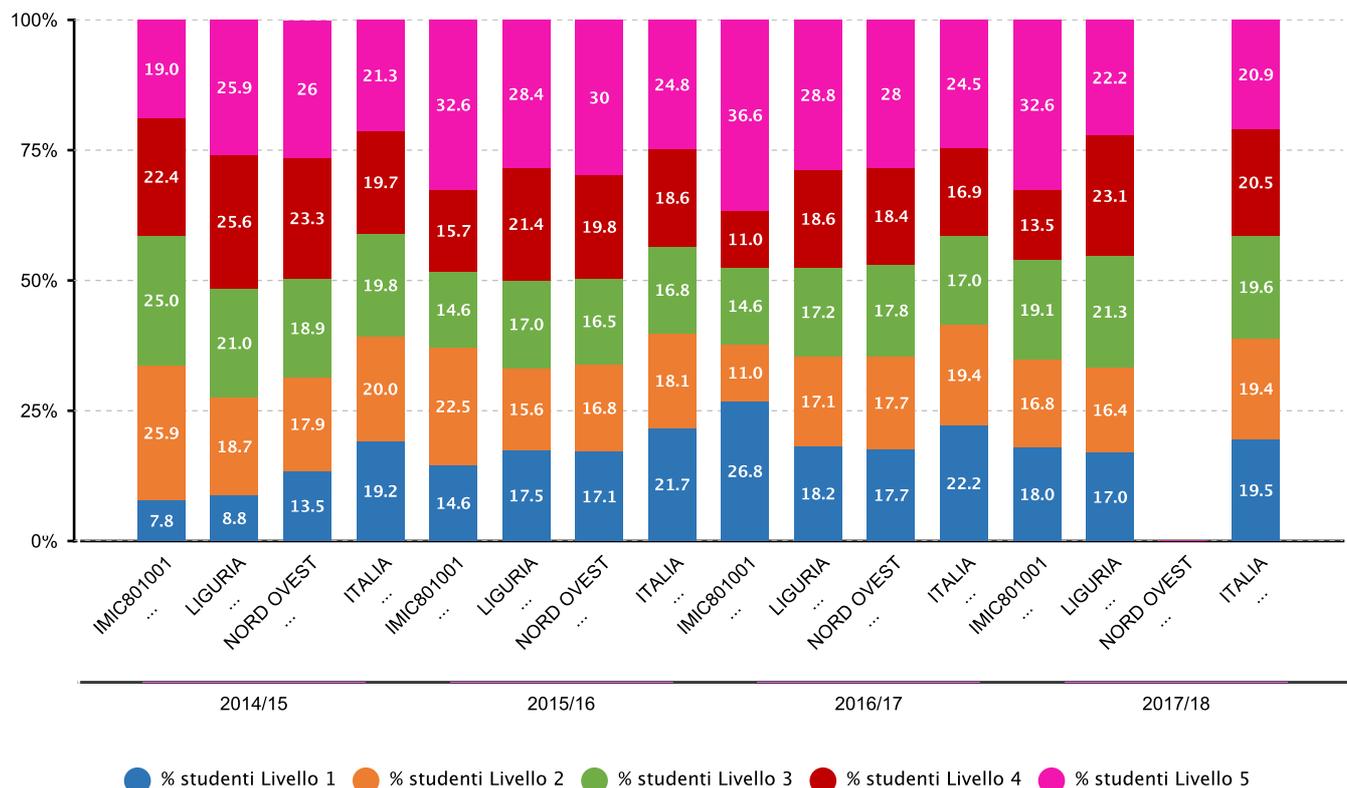
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale				a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18 PROVE 2019			
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale					

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare/migliorare le competenze trasversali e in particolare quelle sociali.

Traguardo

Miglioramento delle competenze trasversali e in particolare sociali, misurato attraverso rubriche d'Istituto e le certificazioni delle competenze

Attività svolte

- Incremento della collaborazione tra i docenti
- Progettare e realizzare almeno un compito autentico transdisciplinare per classe all'anno.
- Compilare rubriche di valutazione per le competenze sociali
- Partecipazione alla formazione sulla progettazione per competenze

Risultati

Dopo tre anni di lavoro sistematico nella realizzazione di UDA e osservazione delle competenze trasversali sociali su griglia di valutazione comune, si evidenzia una diminuzione del numero di alunni nelle fasce di competenza iniziale e base, ed un aumento significativo (6%) nelle fasce intermedia ed avanzata.

Evidenze

Documento allegato: tabellacompetenzechiaveeuropee.pdf

Punti di debolezza annotati negli anni o da migliorare Progetto 1

- Migliore la frequenza ai corsi di recupero in orario curricolare rispetto a quelli svolti in orario extrascolastico
- Necessità di recupero tempestivo (già dal I quadrimestre)

Punti di debolezza annotati negli anni o da migliorare Progetto 3

- Necessità di una maggiore condivisione con le famiglie circa il Consiglio Orientativo.
- Grande difficoltà, talvolta vera e propria impossibilità, di avere una restituzione dei dati in uscita dalle classi I e II delle Superiori.